



**Or.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**S.A.PENS. Sindacato Autonomo Pensionati**

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Magenta, 13 - 00185 Roma - Tel/Fax. 06/4440361

Sito internet: [www.sindacatoorsa.it](http://www.sindacatoorsa.it)

E-mail: [sg.sapens@sindacatoorsa.it](mailto:sg.sapens@sindacatoorsa.it)

**CONSIGLIO GENERALE S.A.PENS. – OR.S.A.**  
**Cadenabbia (CO) 10-11 aprile 2008**

**MOZIONE FINALE**

Il Consiglio Generale del Sindacato Autonomo Pensionati aderente all'OR.S.A., approva la relazione della Segreteria Generale e, nel prendere in esame la situazione politico-economica del paese ed i relativi riflessi connessi al mondo del lavoro e delle pensioni

**RILEVA**

- condizioni economiche degli italiani che, dopo l'avvento dell'euro, sono drasticamente crollate tanto da condurre la nostra società in un declino che a breve potrebbe portarci verso un periodo di profonda recessione;
- una continuata stagnazione del rinnovo dei contratti;
- il costante incremento degli infortuni sul lavoro e delle morti bianche in gran parte determinati dall'aumento delle ore di straordinario e dal massiccio ricorso ai subappalti;
- una grande "bufala" ai danni dei pensionati perpetrata attraverso gli indici "drogati" dei coefficienti ISTAT sui quali vengono ricalcolate le pensioni;
- un sempre più evidente tentativo di far sparire completamente la parola "pensione" dal vocabolario degli italiani per relegarla esclusivamente nei fondi privati;
- la tassazione delle pensioni dal 23 al 43%, mentre il reddito del libero professionista, che aderisce al "forfettone", è tassato al 20%, nel quale sono comprese: IRPEF, addizionali IRPEF, IRAP e IVA;
- la ricchezza che, anno dopo anno, si concentra sempre di più nelle mani di pochi, tanto che il 10% delle famiglie più ricche ne detiene quasi la metà;
- l'aumento costante delle famiglie povere che in soli due anni sono passate dal 10,8 al 13,1% dell'intera popolazione (dati ISTAT);
- la difficoltà nel reperire alloggi di edilizia popolare e forme di sussidio per molte famiglie italiane determinata da un aumento indiscriminato di soggetti deboli con cittadinanze diverse a totale carico della collettività;
- la dilagante precarietà dell'occupazione e la conseguente incertezza del posto di lavoro delle giovani generazioni.

Alla luce di quanto sopra, al fine di perseguire una timida difesa del potere d'acquisto delle pensioni e mitigare la continua erosione dei servizi e la perdita di diritti acquisiti il Consiglio Generale

**RIVENDICA**

- l'aggancio delle pensioni alla dinamica dei salari;
- la definitiva assegnazione dello stanziamento già acquisito per la triennialità;
- la diminuzione della pressione fiscale sulla pensione;
- le detrazioni sulle pensioni da equiparare a quelle effettuate ai lavoratori in servizio;
- l'esenzione della partecipazione alla spesa sanitaria sin dai 60 anni d'età, in luogo degli attuali 65;
- l'innalzamento della base del limite di reddito (oggi poco più di 2.800 euro) per essere considerato familiare a carico;
- l'elevazione del limite di reddito di 36.000 euro per il nucleo familiare del pensionato, ai fini dell'esenzione del pagamento dei tickets sanitari;
- l'abrogazione del divieto di cumulo tra pensioni e redditi di lavoro;

- un contributo statale a sostegno delle famiglie con persone non autosufficienti nel nucleo familiare;
- l'aumento di personale e l'ottimizzazione dell'uso di macchinari, nelle strutture sanitarie pubbliche, al fine di ridurre le liste di attesa;
- la revisione dei criteri di attribuzione dei punteggi per l'assegnazione degli alloggi di edilizia economica popolare;
- l'annosa richiesta di separazione dei costi della Previdenza dall'Assistenza

### **DA MANDATO** alla Segreteria Generale:

- di portare a compimento le istanze d'integrazione dell'indennità integrativa speciale sulle pensioni di reversibilità, presentate al Comitato di Gestione del fondo speciale FS entro il 31/12/2006;
- di organizzare corsi di formazione di carattere previdenziale, assistenziale e assicurativo, non più procrastinabili;
- di trovare soluzioni alla problematica relativa agli infortuni, richiedendo per esempio un maggior numero di forza lavoro, un costante controllo da parte degli organi preposti nei cantieri e l'utilizzo dell'avanzo di bilancio INAIL nella sicurezza aziendale;
- di individuare presso le strutture periferiche del sindacato nominativi di diversi pensionati da inserire nelle liste del DLF;
- di promuovere una stretta collaborazione con la Segreteria Generale OR.S.A.;
- di attivarsi, al fine di pervenire alla convocazione del Congresso Generale di concerto con tutte le sigle aderenti all'OR.S.A., per costituire la Confederazione dei Sindacati Autonomi;
- di risolvere il problema del codice INPS;
- di dare indicazioni al prossimo Consiglio Generale per individuare la località in cui sarà celebrato il Congresso Generale;
- di porre in essere tutte le iniziative possibili per cercare di concretizzare quanto indicato nelle rivendicazioni di cui sopra;

### **RITIENE**

- di apportare opportune modifiche allo statuto per permettere anche agli attivisti di partecipare alla vita politica locale e nazionale;
- che - esperiti inutilmente tutti i tentativi di trovare parlamentari disposti a rappresentare i pensionati - sia ormai necessario e, non più rinviabile, il dare vita ad un soggetto politico indipendente dai principali schieramenti ed orientato alla tutela dei pensionati.

Cadenabbia lì, 11/04/2008

la Commissione

*Balestri Giorgio - Maiolatesi Onorino - Mangini Fausto*

Documento approvato all'unanimità